

Bollettino N. 31– 27 aprile 2026

Redazione: Alessandro Passardi, Laura Salvetti, Giuseppe Angelini

Iniziative e attività dei Rotaract di Trento e di Rovereto-Riva del Garda

Relatori Matteo Bellè e Vanessa Pontara.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Ven 1 – dom 3 maggio 2026

Gita di club a Trieste

Lunedì 11 maggio 2026

Grand Hotel Trento, ore 19.30

L'Iran raccontato da un Iraniano

Relatore dott. Mohammad Mahmudy

Sabato 16 maggio 2026

Palarotari Mezzocorona, ore 9.00
Assemblea distrettuale 2026-2027

Lunedì 18 maggio 2026

Grand Hotel Trento, ore 19.30

La pratica e i risultati sportivi dell'atletica leggera in Trentino

Relatore Luca Zeni, Presidente FIDAL
Trentino (Federazione Italiana di
Atletica Leggera, Comitato Trentino)

Venerdì 22 maggio 2026

Ristorante Da Pino - ore 19.30
San Michele all'Adige

Il Global Grant organizzato da RC

Fiemme e Fassa, con il supporto dei RC
Trentino Nord e Trento, a sostegno di un
dottorato in Architettura.

Sommario

Iniziative del Rotaract	1
Scambio giovani	5
PICNIC Rotariano	6
Emotions included	6
Rassegna stampa	6
Comunicazioni dal Rotary	7

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**



Consiglio Direttivo a.r. 2025-2026

Presidente: Maurizio Postal
Vicepresidente: Massimo Fedrizzi
Past Presidente: Fabio Bernardi
Presidente Eletto: Gianluca Calovini Sartori
Segretario: Alessandro Passardi
Segretario Organizzativo: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto Codroico
- Maria Emanuela de Abbondi
- Roberto Manera
- Andrea Radice
- Laura Salvetti
- Elisabetta Valentina Toller

Auguri di compleanno a:

Sartori R.: 15 maggio
Stefenelli: 20 maggio
Dusini: 22 maggio
Conci: 26 maggio
Forno: 26 maggio

Partecipazione dei Soci alla conviviale

Angelini G., Angelini L., Bernardi, Calovini Sartori, Carli, Casagrande, Codroico, Conci, Dalsasso, de Abbondi, de Pretis, Dusini, Endrici, Fattinger, Frattari, Lunelli M., Passardi, Pelizzari, Petroni, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Salvetti, Sartori M., Toller, Visconti.

Percentuale soci conviviale: 33 %

Ospiti dei soci

Dalsasso, de Abbondi, Sartori M.

Ospiti del Club

Dott. Matteo Bellè Presidente RAC Trento, dott.ssa Vanessa Pontara Presidente RAC Rovereto-Riva del Garda, Chiara Spignolo RAC, Hannelore Lenaers, progetto Scambio Giovani.

Il Presidente **Maurizio Postal**, dopo l'ascolto degli inni, il saluto alle bandiere e la lettura delle 4 domande fatta dal Prefetto **Michela Bertamini**, saluta i Soci, gli Ospiti presenti e il relatore.

Il Presidente ha poi effettuato la consueta informativa sui fatti e le notizie di interesse rotariano che si sono succeduti nella settimana che ha fatto seguito all'ultima conviviale.

Al termine della cena il Presidente ha ripreso la parola per presentare i relatori della serata:

Relatori Matteo Bellè, Presidente del Rotaract club Trento, **Vanessa Pontara**, Presidente del Rotaract Rovereto-Riva del Garda, **Hannelore Lenaers** studentessa belga in scambio "Scambio Giovani" nell'anno rotariano 2025-2026.

Si riportano, a seguire, una sintesi degli interventi della serata.

Iniziative del Rotaract

[Iniziative e attività del Rotaract di Trento e di Rovereto-Riva del Garda.](#)

Nel corso della serata si sono susseguiti diversi interventi che hanno visto protagonisti i Presidenti dei Rotaract del Trentino (Trento e Rovereto-Riva del Garda), alcuni soci del Club e Hannelore Lenaers, studentessa belga presente a Trento da settembre grazie al programma "Scambio Giovani", una delle iniziative più significative del Rotary dedicate ai giovani e allo scambio culturale internazionale.

[Gianmarco Casagrande referente giovani](#)

Oggi il Club accoglie Hannelore Lenaers, studentessa belga presente a Trento da settembre grazie al programma Rotary "Scambio Giovani", uno dei service più significativi dedicati alle nuove generazioni, a cui il Club aderisce da anni con convinzione.

Il programma "scambio giovani" prevede tre tipologie di scambio: camp, scambio breve e scambio lungo.

Lo scambio lungo, rivolto ai giovani tra i 15 e i 19 anni, consiste in un'esperienza annuale durante la quale lo studente frequenta la scuola nel Paese ospitante e vive presso tre diverse famiglie, per conoscere più a fondo la cultura locale. A ogni studente in partenza corrisponde uno in arrivo,



secondo il principio di reciprocità. Le famiglie ospitanti sono selezionate e seguite dal Club, con il supporto di figure di riferimento come il tutor, ruolo svolto da anni con dedizione dalla prof.ssa Paola Melchiori.



Lo scambio breve, invece, dura 3–4 settimane e si basa su un rapporto “family to family”, mentre i camp, rivolti ai giovani fino ai 25 anni, offrono esperienze tematiche su sport, cultura o ambiente.

Gli scambi sono aperti a ragazzi motivati e meritevoli, chiamati a rappresentare il proprio Paese come veri ambasciatori culturali. L’obiettivo è favorire crescita personale, conoscenza di nuove realtà e apertura internazionale, creando spesso legami duraturi.

Attualmente partecipano allo scambio lungo due studenti trentini: Andrea Cavagnoli negli Stati Uniti (Michigan) e Victoria Sebastiani in Brasile. È già stata inoltre selezionata Vittoria De Paola, in partenza nel 2026.

Matteo Bellè Presidente Rotaract Trento



Nel corso dell’annata è stato avviato un significativo lavoro di recupero e valorizzazione della memoria storica del Rotaract club di Trento, grazie al coinvolgimento di numerosi ex soci, molti dei quali rintracciati anche all’estero. Questo percorso ha permesso di ricostruire una rete di 38 contatti e di riscoprire un importante archivio fotografico, contenente materiali che vanno dal 1980 ai primi anni 2000. Tale

patrimonio, non solo fotografico ma anche documentale e narrativo, rappresenta una testimonianza rilevante della storia del Club. L’archivio è attualmente in fase di digitalizzazione e integrazione con i contenuti più recenti, con l’obiettivo di renderlo fruibile attraverso un nuovo sito web in fase di sviluppo.

Questo importante impegno ha permesso di ricostruire le testimonianze dei primi 40 anni di vita del Rotaract di Trento.

Parallelamente, l’annata è stata caratterizzata da una intensa attività di service, elemento centrale dell’identità Rotaract, che ha rafforzato il senso di comunità e collaborazione tra i soci. Tra le principali iniziative si segnalano la giornata del neonato in collaborazione con ANT, il supporto alle realtà che operano a favore delle persone senza dimora, la partecipazione alla piantumazione presso il Bosco del Rotary, nonché numerose collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Di particolare rilievo il progetto “regalo sospeso”, ispirato al modello del caffè sospeso, che ha coinvolto il territorio tra Trento e la Valsugana attraverso la raccolta di doni nei negozi aderenti. I materiali raccolti sono stati destinati ai reparti pediatrici in collaborazione con ABIO Trento, generando un impatto significativo in termini di solidarietà e partecipazione.

Ulteriori attività hanno incluso la partecipazione alla Colletta Alimentare, eventi culturali e musicali, visite aziendali e momenti di aggregazione. È stato inoltre avviato un progetto con studenti del Buonarroti per la realizzazione del nuovo sito web del Club, con funzione sia di vetrina sia di archivio digitale.

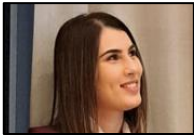
Sul piano economico, si evidenzia una gestione equilibrata delle risorse, con una copertura quasi totale dei contributi ricevuti grazie alle quote soci e ai contributi dei Club padrini, che hanno avuto un ruolo fondamentale e testimoniano un rapporto solido e virtuoso con il Rotary.

Tra i progetti di rilievo si segnalano il RYLA dedicato alla leadership giovanile e il progetto “Un giardino per rinascere”, volto alla creazione di uno spazio terapeutico presso una struttura hospice, sviluppato in collaborazione con diversi club e realtà professionali.

Complessivamente, l’annata si distingue per l’equilibrio tra service, crescita associativa, innovazione e valorizzazione della memoria storica, confermando i valori di amicizia, servizio

e collaborazione come elementi fondanti dell'esperienza Rotaract.

Vanessa Pontara Presidente Rotaract Rovereto-Riva del Garda



Nel corso dell'intervento di Vanessa emerge con forza il valore dell'energia, entusiasmo e partecipazione collettiva che hanno caratterizzato le attività dell'annata. Le iniziative realizzate hanno infatti saputo coniugare service, creatività e momenti di aggregazione, dando vita a un percorso ricco e dinamico, in cui i soci hanno avuto modo di mettersi in gioco in diversi ambiti, dalla progettualità sociale agli eventi di intrattenimento e formazione.

Particolare rilievo viene attribuito alla capacità del gruppo di proporre attività sempre nuove, mantenendo un equilibrio tra impegno solidale e spirito di convivialità. Le serate, i service e i progetti realizzati hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e a valorizzare il contributo di ciascun partecipante. Si evidenzia inoltre la qualità delle collaborazioni con i Rotary padrini, in particolare Rovereto, Riva del Garda e Rovereto Vallagarina, che hanno garantito continuità, supporto e integrazione nelle iniziative territoriali.



Vanessa Pontara e Matteo Bellè

Il ringraziamento si estende proprio a queste realtà per la costante disponibilità e per la capacità di coinvolgere i giovani soci in un contesto di crescita condivisa. Il rapporto intergenerazionale viene infatti individuato come elemento fondamentale, capace di generare valore aggiunto e di favorire la nascita di progetti sostenibili nel tempo.

Viene inoltre sottolineato come nessun progetto nasca da un singolo individuo, ma sia sempre il risultato di una collaborazione corale, basata su idee condivise, ascolto reciproco e lavoro di squadra. La forza del cambiamento risiede proprio nella pluralità delle voci e nella capacità di

trasformare le idee in azioni concrete attraverso la cooperazione.

La condivisione e la collaborazione sono gli elementi essenziali per la crescita associativa e per la realizzazione di iniziative di impatto, con uno sguardo positivo verso il futuro e verso il consolidamento delle relazioni tra le diverse generazioni e realtà del territorio.

Al termine della relazione di Vanessa è stato proiettato un filmato che ha documentato le iniziative svolte nel corso dell'anno rotaractiano del Club Rovereto-Riva del Garda. Il video, di ottima qualità, si è distinto per il forte impatto emotivo, risultando particolarmente coinvolgente e capace di valorizzare efficacemente le attività realizzate, evidenziando allo stesso tempo lo spirito di amicizia e di servizio che ha caratterizzato l'intero anno.

Paolo Endrici

L'intervento di Paolo è stato molto interessante in quanto ha ricordato i momenti sereni passati come rotaractiano. Emerge il ricordo di Venezia e dell'International Meeting of the Mountains in Val di Fassa, organizzato per cinque anni, con la partecipazione di 100-120 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Europa. L'iniziativa, ospitata presso l'Hotel Rizzi, ha rappresentato un'esperienza intensa e vivace, caratterizzata da grande entusiasmo e spirito di aggregazione. Nel tempo, quell'hotel è diventato un punto di riferimento simbolico, lasciando un segno profondo nei partecipanti.

Da quell'esperienza sono nati rapporti di amicizia autentici e duraturi: ancora oggi, a distanza di decenni, i legami con amici del Belgio, della Germania e di altre città italiane come Treviso continuano a essere vivi e significativi. Il Rotaract si conferma così non solo come esperienza di servizio, ma anche come straordinario collante umano e relazionale.

Nel corso degli anni, anche attraverso incarichi di responsabilità come la presidenza del club negli anni '80 e la partecipazione a incontri internazionali, si sono consolidati rapporti personali importanti, capaci di incidere profondamente nella vita privata e professionale. Episodi significativi, come la partecipazione a eventi in Germania, hanno favorito incontri e relazioni che si sono trasformati in legami di lunga durata.

Ricordo un momento particolarmente piacevole della mia esperienza nel Rotaract: in qualità di Presidente fui invitato a partecipare alla fondazione del Rotaract di Stoccarda. In quell'occasione ero inizialmente poco entusiasta, trattandosi di un viaggio lungo; tuttavia, proprio in quel contesto ebbi l'opportunità di conoscere Christine, con la quale, dopo 38 anni, è ancora vivo un legame importante.

In questo senso, il Rotaract e l'Interact hanno rappresentato un'esperienza formativa fondamentale, grazie anche alla guida di figure di riferimento che hanno saputo trasmettere valori e motivazione. L'esperienza associativa si conferma quindi non solo come percorso di servizio, ma anche come occasione di crescita personale e costruzione di relazioni solide e durature.

Riccardo Petroni

Nel 1975–76 ho ricoperto il ruolo di rappresentante distrettuale del governatore dell'epoca per l'area Toscana ed Emilia. In quel periodo ho conosciuto Carlotta attraverso il Rotaract e da allora è iniziato un percorso che ci ha portati a oltre 43 anni di matrimonio. Anche la mia famiglia è rimasta profondamente legata a questa esperienza: mia figlia Bettina ha fatto parte del Rotaract a Trento e mio genero Riccardo ne è stato presidente, sempre a Trento.

Nel corso degli anni ho potuto vivere il Rotaract in diverse città, poiché ogni 3–4 anni cambiavo la sede di lavoro, e questa mobilità ha rappresentato un'opportunità straordinaria di crescita personale e relazionale. Ricordo in particolare l'esperienza a Firenze, dove era consuetudine invitare il presidente del Rotaract a tutte le riunioni del Rotary. Questo mi ha permesso di entrare in contatto con realtà di altissimo livello e di dialogare con importanti personalità del mondo imprenditoriale e culturale fiorentino, come Ferragamo e Gucci, rappresentando una vera e propria scuola di vita. È stato quindi un percorso formativo significativo, che ha insegnato a relazionarsi a livelli elevati e a costruire legami duraturi. Sono quindi onorato di vedere come il Rotaract continui ancora oggi a rappresentare un'esperienza così ricca e formativa per i giovani.

A testimonianza di ciò, ricordo anche che accompagnavo mia sorella al Rotaract di Terrizzi intorno al 1980, e anche lei, grazie a

quell'esperienza, ha conosciuto il suo futuro marito. In questo senso, si potrebbe dire che il Rotaract è stato anche, con ironia, una sorta di "agenzia matrimoniale", oltre che un'importante scuola di vita.

Disma Pizzini

Nel corso delle attività di Assistente del Governatore ha notato che si sono sviluppati numerosi progetti di particolare rilievo, alternando periodi di maggiore e minore intensità operativa, come avviene fisiologicamente anche nei Rotary Club. È fondamentale, tuttavia, mantenere un collegamento costante tra Rotaract e Rotary, poiché tale rapporto rappresenta un elemento strategico per la continuità associativa. A livello distrettuale, il tasso di collaborazione Rotaract–Rotary risulta ancora migliorabile rispetto ad altre realtà, sebbene nel nostro territorio sia decisamente più positivo. Proprio per questo è necessario coltivarlo con attenzione, riconoscendo a entrambe le realtà pari valore e importanza, come componenti di un'unica famiglia rotariana.

Antonio Frattari

Antonio racconta la sua esperienza di collaborazione con il Rotaract nel periodo 1997–1998 come delegato Rotaract, anni di grande fermento, caratterizzati da iniziative concrete e spirito di squadra.

Ricorda che una delle esperienze più significative fu l'iniziativa natalizia del 1998 ideata con Kurzel: la creazione di 1.500 confezioni composte da bottiglie di vino trentino e un sacchettino di castagne. Grazie alla collaborazione delle cantine locali e dei Rotaractiani, vennero raccolte le bottiglie, confezionate manualmente con il supporto anche delle signore del Rotary e distribuite nelle banche del territorio, dove vennero tutte vendute a 10.000 lire ciascuna, generando un importante risultato di partecipazione collettiva e una raccolta economica di circa 15 milioni di lire.

In quegli anni la sede del Rotary, in Piazzetta Anfiteatro, era un punto di riferimento vivo ma ristretto, con una decina di soci attivi e figure oggi ancora ricordate come protagoniste di quella stagione. Anche la riunione interdistrettuale del Cermis del 21 gennaio 1996, condotta da personalità come Roberto Toniatti, rimase un

momento simbolico di aggregazione e memoria condivisa.

Fu un periodo intenso, fatto di amicizia, impegno e creatività, in cui il Rotaract ebbe un ruolo fondamentale nel rafforzare lo spirito di servizio e nel trasformare le idee in risultati concreti per la comunità.

Elisabetta Toller

Anche Elisabetta è intervenuta, portando la sua testimonianza e ricordando la significativa esperienza vissuta all'interno del Rotaract, dove ha ricoperto ruoli di responsabilità come Presidente e Dirigente. Proprio in quel contesto ha avuto l'opportunità di conoscere Luca, con il quale è nato nel tempo un legame profondo e duraturo, fino a diventare suo marito. Un ricordo che unisce dimensione associativa e personale, a conferma di come il Rotaract sia stato non solo luogo di servizio e crescita, ma anche spazio di incontro e costruzione di relazioni importanti.

Una serata significativa e partecipata, capace non solo di valorizzare concretamente le attività e l'impegno dei club Rotaract del territorio, ma anche di rafforzare ulteriormente il legame di amicizia, stima reciproca e collaborazione con il nostro club, ponendo le basi per nuove iniziative condivise e per un futuro sempre più sinergico.

Scambio giovani

Hannelore Lenaers progetto 'scambio giovani' 2025-2026

Hannelore Lenaers si è presentata raccontando con semplicità ed entusiasmo la sua grande avventura iniziata lo scorso settembre: uno scambio di dieci mesi con il Rotary Youth Exchange, un'esperienza che le sta cambiando la vita.

Ha 18 anni e viene da Zutendaal, un piccolo paese di circa 7000 abitanti nelle Fiandre, conosciuto come il più verde della regione. Qui è cresciuta e ha frequentato il liceo, diplomandosi in scienze umane. Parallelamente agli studi, Hannelore lavora già da diversi anni nella ristorazione: prima nel locale della zia e poi in un ristorante italiano vicino a casa, dove si divide tra cucina e sala, soprattutto nei weekend.



Hannelore Lenaers scambio giovani 2025-2026

Grande spazio nella sua vita lo occupa la danza classica, che pratica fin da quando aveva due anni e mezzo. Ogni anno partecipa con la sua scuola a spettacoli e manifestazioni locali, momenti per lei fondamentali di espressione e condivisione.

Non mancano poi le amicizie, molto importanti nel suo quotidiano, e le vacanze in famiglia a Tenerife, luogo a cui è particolarmente legata. Hannelore ha poi presentato la sua famiglia.



La mamma Petra, agente immobiliare, il papà Wim, responsabile marketing, il fratello Pieterjan, studente diciassettenne, e la bassotta Marie, parte inseparabile della casa.

Il Belgio

Parlando del Belgio, lo ha descritto come un paese accogliente, ricco di natura e tradizioni, noto per specialità come cozze e patatine fritte, oltre che per simboli iconici come l'Atomium e il celebre 'Manneken Pis'.

Lo scambio giovani

Infine, ha condiviso l'aspetto più significativo della sua esperienza: lo scambio giovani. Grazie al Rotary ha visitato luoghi straordinari come la Sardegna, le Dolomiti e diverse città italiane durante l'Italy Tour (Verona, Venezia, Firenze), creando amicizie profonde e ricordi indimenticabili.

Ha concluso con un sentito ringraziamento: questa esperienza non le ha solo fatto conoscere un nuovo paese, ma le ha anche permesso di capire meglio chi vuole diventare. Un percorso di crescita autentico, reso possibile dall'accoglienza e dal sostegno di tutti.

PICNIC Rotariano

Sabato 09 maggio 2026 la 17° edizione PICNIC rotariano internazionale

Anche quest'anno siamo tutti invitati alla XVII edizione del PICNIC Rotariano Internazionale che si terrà **sabato 9 maggio 2026** presso la consueta sede di **Villa Zoppolato a Mogliano Veneto (TV)**. Quest'anno è stato organizzato un evento speciale, ricco di sorprese ma soprattutto votato all'internazionalità, con la partecipazione di giovani.

Faranno tappa alla villa:

- i partecipanti al Giro della Pace 2026 organizzato Inter-Country Committee Austria-Germania-Italia/San Marino/Malta,
- i ragazzi degli scambi RYE presenti nel distretto 2060.



Emotions included

Fondazione Haydn. Bolzano Auditorium martedì 19 maggio 2026.

Insieme al Direttore Artistico **André Comptoi** esploreremo il nuovo cartellone, con un'anteprima musicale affidata all'**Orchestra Haydn** e al Maestro **Alessandro Bonato**, affiancati dai numerosi ospiti e protagonisti.

HAYDN

INVITO

La Fondazione Haydn di Bolzano e Trento ha il piacere di invitarvi a

EMOTIONS INCLUDED

Presentazione della Stagione 2026/27

Insieme al Direttore Artistico **André Comptoi** esploreremo il nuovo cartellone, con un'antologica musicale affidata all'**Orchestra Haydn** e al Maestro **Alessandro Bonato**, affiancati dai numerosi ospiti e protagonisti.

BOLZANO AUDITORIUM / MARTEDÌ 19 MAGGIO 2026

ore 18:00_Happy Hour nel foyer

ore 19:00_Presentazione della stagione

ore 20:30_Bar aperto / Di ser. / Vendita abbonamenti & biglietti singoli opere



INGRESSO LIBERO

con prenotazione tramite Eventbrite



Rassegna stampa

A Trento MonopattinON, il progetto sulla sicurezza stradale del monopattino elettrico.

È arrivato a Trento **“MonopattinON – metti in moto la tua sicurezza!”**, il progetto congiunto di **Fondazione Unipolis** e **Dott** volto a educare i giovani **all'uso corretto del monopattino elettrico** e a promuovere il rispetto tra gli utenti della strada.

Dal 24 marzo al 22 aprile, due classi quarte dell'Istituto sono state impegnate nel programma di formazione ideato da Unipolis, con il supporto tecnico di Dott, per rispondere alla crescente diffusione della micromobilità urbana. Durante l'iniziativa è stato curato un approfondimento specifico dedicato all'introduzione dell'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile (RC), fondamentale per coprire eventuali danni causati a terzi, e ai comportamenti sicuri alla guida e alla convivenza con gli altri utenti della strada.



Secondo il Nono Rapporto Nazionale sulla Sharing Mobility (2024), in Italia circolano circa **95.600 veicoli in sharing**. I **monopattini** sono il segmento principale, con **42.600 mezzi** e il **50% dei noleggi**, seguiti da biciclette (32%), auto (12%) e scooter (7%). A questi si aggiungono **tra 300.000 e 500.000 monopattini privati**. Sul fronte della sicurezza, secondo i dati Istat, nel 2024 gli incidenti stradali con lesioni a persone che hanno coinvolto almeno un monopattino elettrico sono stati **3.895, con 3.751 feriti e 23 vittime**, in gran parte legati a mezzi privati. Per i servizi di micromobilità in sharing, invece, i più recenti dati europei confermano, per il quinto anno consecutivo, un miglioramento degli indicatori: nel 2025, a fronte di una crescita dell'utilizzo, **il tasso di incidentalità per i monopattini elettrici in sharing per ogni milione di chilometri è calato del 20% rispetto al 2021**. Dati che confermano come crescita del servizio e sicurezza possano

procedere insieme, grazie a mezzi più evoluti, manutenzione costante, maggiore familiarità d'uso e investimenti in formazione e infrastrutture.

In questo contesto, anche Trento conferma il ruolo della micromobilità condivisa come soluzione concreta per gli spostamenti urbani quotidiani. I dati di utilizzo raccolti da Dott mostrano infatti un servizio fortemente radicato nel territorio: **l'82% degli utenti vive in città e il 18% nell'area circostante**. Il servizio intercetta soprattutto una popolazione giovane-adulta, con **il 90% degli utilizzatori concentrato nella fascia tra i 18 e i 36 anni**. Non solo: il 18,2% dichiara di aver **posticipato l'acquisto di un'auto** da quando lo sharing è disponibile in città e il 6,1% di averla addirittura **venduta**. In questo quadro si inserisce la collaborazione tra Unipolis e Dott, che promuove tra le nuove generazioni un percorso di educazione alla mobilità sicura e responsabile.

Alla giornata conclusiva dell'iniziativa a Trento, che si è svolta nella mattinata di oggi presso il Liceo Rosmini, hanno partecipato **Franco Ianeselli**, Sindaco di Trento, **Alberto Adami**, Comandante della Polizia locale di Trento, **Patrizia Visconti**, Dirigente scolastica, **Francesco Moledda**, Program Manager di Fondazione Unipolis, **Laura Schirru**, Policy Coordinator di Dott, **Tiziano Uez**, Presidente Agenzia Atlante di Trento e **Fausto Sacchelli**, Responsabile Nazionale dei Consigli Regionali Unipolis e **Barbara Deimichei**, Responsabile amministrativa agenzia Unipolis Atlante.

Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Tutti i riferimenti utili a comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali in programma – premi [QUI](#)

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali storici – premi [QUI](#)

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Rotary International e del Distretto.

Rotary Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 - clicca [QUI](#)

Rotary Oggi - clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia - clicca [QUI](#)

Rotary International - News e attualità - [LINK](#)

Voci del Rotary - clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality - clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro - clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA - clicca [QUI](#)